

Codice DB1418

D.D. 7 agosto 2009, n. 1663

L.R.16/99, art.29 e s.m.i. D.G.R. n.35-5388 del 26/02/07. Det. n.2860 del 21/11/08. Risorse ordinarie 2008. Progetto "Valorizzazione del territorio montano in tutte le sue componenti: agricoltura, turismo, attività ricettive, popolamento delle borgate e potenziamento viabilità". Comune Villar Pellice. Beneficiario: C.M. Val Pellice. Imp. progetto Euro 180.608,91. Sp.ammessa Euro 167.300,00. Contr. Euro 115.437,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il Progetto Integrato denominato "Valorizzazione del territorio montano in tutte le sue componenti: agricoltura, turismo, attività ricettive, popolamento delle borgate e potenziamento viabilità" da realizzarsi in Comune di Villar Pellice per un importo complessivo di € 180.608,91 e per una spesa ammessa a contributo pari ad € 167.300,00 così determinata:

QUADRO ECONOMICO

Esecuzione lavori

A) Lavori stradali (in appalto)	€ 112.756,27
<i>di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ (2.000,00)
B) Ristrutturazione baite d'alpeggio (Rifugio Alpino)	€ 20.082,93
C) Adeguamento locali di abitazione (B&B)	€ <u>7.091,16</u>
Importo complessivo lavori	€ 139.930,36
Somme a disposizione	
I.V.A. (20% su totale lavori)	€ 27.986,07
Spese tecniche	€ 9.333,33
I.V.A. (20% su spese tecniche)	€ 1.866,66
Imprevisti, arrotondamenti e varie	€ <u>1.424,49</u>
Totale somme a disposizione	€ 40.678,55

IMPORTO COMPLESSIVO € 180.608,91

IMPORTO SPESA AMMESSA € 167.300,00

di cui € 115.437,00 (69,00% su spesa ammessa) a carico della Regione

2. di concedere alla Comunità Montana Val Pellice un contributo in conto capitale pari ad € 115.437,00 per la realizzazione del presente progetto;

3. di autorizzare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 45/89 l'esecuzione dei lavori proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta vincolo idrogeologico (località "Bessè" e "Bounet") iscritta a catasto al Fg. 11, mappali n. 156-157-160-349-493-511-524-567-576-577-655-689-690-691-692-699-815-817-819 del Comune di Villar Pellice con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;
- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto, anche in fase di cantiere;
- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile evitando l'accantonamento, seppure temporaneo, dei materiali di scavo sul ciglio che delimita l'area sub pianeggiante in cui verrà realizzato il parcheggio, onde evitare il rischio che eventuali detriti e blocchi lapidei mobilizzati possano rotolare lungo il sottostante versante con il rischio di investire i sentieri e di ostruire il torrente Subiasco;

- l'eventuale taglio di piante di alto fusto dovrà essere autorizzato dagli organi competenti;
- al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arborea e arbustiva in canali e corsi d'acqua in genere;
- occorrerà operare un'accurata decorticatura del terreno vegetale, ove necessario, accantonandolo in funzione di un suo riutilizzo in fase di ripristino delle aree interferite dalle operazioni di scavo e riporto;
- tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
- tutte le aree di cantiere e le superfici di intervento dovranno essere recuperate con idoneo inerbimento;
- dovrà essere attuata una regimazione delle acque provenienti dalle singole piazzole evitando immissioni concentrate lungo un unico settore del sottostante versante, così come peraltro previsto nella relazione idrogeologica allegata al progetto;
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere valutata in loco, da parte del geologo incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori, l'idoneità delle opere previste in relazione a caratteristiche geotecniche dei materiali ed entità delle venute acqua;
- il previsto guado in prossimità del parcheggio dovrà essere realizzato con profilatura atta ad impedire linee di deflusso lungo l'asse stradale.

4. di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti disposizioni e procedure:

a) *prescrizioni:*

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;
- i lavori dovranno essere ultimati *entro dodici mesi* dalla data della presente Determinazione;
- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;
- le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) o nel corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione ed approvate dal Settore scrivente;
- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;
- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;
- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico della Comunità Montana o di altri soggetti cofinanziatori;

b) *prima dell'inizio dei lavori* dovranno essere presentati al Settore scrivente, *in due copie conformi all'originale*, i seguenti documenti:

- progetto esecutivo, se variato rispetto al definitivo presentato, con relativo atto di approvazione;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità e compatibilità dell'opera alle norme urbanistiche;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

c) *ad avvenuto inizio lavori* potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo in conto capitale concedibile a seguito di presentazione della seguente documentazione, *in due copie conformi all'originale*:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;
- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;
- contratto di aggiudicazione lavori;
- capitolato speciale d'appalto o disciplinare se variato rispetto a quello allegato al progetto presentato;
- verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio degli stessi;

d) *ad avvenuta ultimazione lavori* la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, *in due copie conformi all'originale*:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;
- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche;
- fatture e mandati di pagamento quietanzati;
- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme del pagamento delle stesse entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità dell'aliquota I.V.A. applicata alla tipologia dei lavori nei casi in cui detta aliquota sia diversa dal 20%;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni previste dalla normativa vigente (impegno di cui alla lett. b);
- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di almeno 5 anni per i beni mobili.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente
Vito Debrando